

Hiroshi Ishiguro

**COME COSTRUIRE
UN ESSERE UMANO**

La mia vita tra gli androidi

Traduzione di Naike Agata La Biunda



First English edition published as *How Human Is Human?: The View from Robotics Research*
(trans. Tony Gonzalez) by Japan Publishing
Industry Foundation for Culture (JPIC) in 2020

English translation © Japan Publishing Industry
Foundation for Culture 2020

Finito di stampare nel febbraio 2024
da Galli Thierry stampa, Milano
su carta Favini Shiro Echo in copertina
e Burgo Musa Book Green nell'interno

© Hiroshi Ishiguro 2024

© Wudz Edizioni, Arezzo/Milano 2024

Titolo originale: *Dōsureba hito o tsukureruka*

Sommario

Prologo	9
Dai robot di “uso quotidiano” agli androidi	15
Arrivano gli androidi	31
Un mondo di surrogati	43
Diventare un androide	57
Abitare un altro corpo	87
Come vivere con un androide	107
Un altro te	127
Gli androidi superano gli esseri umani	135
Io sono lui	151
Sopravvivere a se stessi	171
Tanti piccolissimi umani	185
Oltre il perturbante	207
Epilogo	215
<i>Ringraziamenti</i>	221

Come costruire un essere umano

Prologo

Immaginate un androide che sia esattamente identico a voi. Sarà capitato a tutti di pensare a qualcosa del genere almeno una volta nella vita. A me di sicuro. Ne ho persino costruito uno. E cosa ho imparato costruendo un androide identico a me? Che cosa ho provato? In poche parole, è stata un'esperienza molto più stupefacente di quanto mi potessi aspettare. Ho scoperto infatti che il mio androide non era semplicemente una ricreazione del mio *io* fisico, ma anche un canale attraverso il quale considerare l'essenza stessa del genere umano. Uno specchio rivolto verso la mia anima, in grado di riflettere soprattutto il mio *io* interiore e non quello esteriore.

Questo libro racconta e ragiona su questa e su altre esperienze maturate nella mia vita con gli androidi.

Sono un ricercatore di robotica. In università usiamo un termine più rigido per descrivere il mio campo, "ingegneria robotica", ma mi sembra che questo termine implichi un focus sulla semplice costruzione dei robot. La mia ricerca mira a qualcosa di più grande: scoprire in che modo i robot possono aiutarci a capire meglio il genere umano. Per questo motivo preferisco usare il termine "ricercatore di robotica". E gli an-

droidi, in particolare, hanno molto da insegnarci su che cosa significhi essere umani.

Alcune delle esperienze descritte in questo libro sono già state oggetto di studio. Altre, invece, necessitano di essere maggiormente approfondite in futuro. Ho scritto queste pagine durante gli anni in cui stavo conducendo queste mie ricerche, in modo che diventassero una sorta di diario di laboratorio, un registro dell'evoluzione dei miei pensieri e delle questioni che volevo indagare. I capitoli che seguono non si limitano a illustrare i risultati delle mie ricerche passate; in molti punti infatti descrivono in tempo reale ciò che pensavo mentre svolgevo determinati esperimenti. Inoltre, contengono appunti e annotazioni su temi che dovrò affrontare in futuro. Quando conduco una ricerca sugli androidi, le domande sorgono e svaniscono continuamente nella mia mente. I contenuti di questo libro mostrano proprio questo ciclo. Non è una storia lineare con una conclusione ben definita. Alcune delle cose che ho scritto possono persino sembrare assurde. Per questo, vi chiedo di avere pazienza.

Credo che questo libro dimostrerà quanto la mia ricerca sugli androidi sia diversa da tutto ciò che è stato fatto in passato. Ho scoperto un mondo del tutto nuovo, sconosciuto persino alla maggior parte degli addetti ai lavori. Alcune persone mi considerano uno "scienziato pazzo", ma quando presento le mie ricerche durante delle conferenze accademiche mi viene chiesto ben poco circa gli aspetti ingegneristici del mio lavoro. Il pubblico tende piuttosto a porre domande astratte sugli aspetti umani, come per esempio che cosa ho imparato creando i miei androidi. Penso che le persone siano più interessate alle enormi potenzialità degli androidi e meno alle equazioni

che stanno dietro a esperimenti così accuratamente realizzati. Nel descrivere le mie esperienze nella ricerca sugli androidi, spero di fornire una guida ad altri ricercatori in questo campo.

Spero anche di dimostrare che le possibilità degli androidi non si limitano alla robotica. Il mondo degli androidi è strettamente connesso ad altri campi, tra cui le scienze cognitive, le neuroscienze e la filosofia, e questo può far sorgere domande più profonde sulla natura degli esseri umani e sulla nostra stessa identità.

Anche se non siete degli accademici dunque, sono certo che questo libro potrà suscitare in voi un interesse per il potenziale degli androidi e rappresentare un'occasione per riflettere insieme sulla nostra natura.